

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Prevenzione

Home

Alimentazione

Forma & Bellezza

Medicina

Prevenzione

Ricerca

Benessere donna

Video

Test genetico in gravidanza, italiano il più efficace al mondo

Validato con 600 mila test (contro i 35 mila di altri progetti), l'esame sul sangue materno consente di identificare diverse eventuali anomalie cromosomiche del feto con percentuali di sensibilità superiori al 99%. E può essere fatto già dalla decima settimana di gestazione

di IRMA D'ARIA

Lo leggo dopo

20 gennaio 2016



ROMA - Si chiama G-Test ed è interamente *made in Italy* lo screening prenatale che permette di identificare diverse anomalie cromosomiche di cui potrebbe essere portatore il feto. Il test è stato messo a punto dai ricercatori del Bioscience Genomics, Spin Off dell'Università di Roma Tor Vergata, ed è stato validato con oltre 600mila test (di cui quasi 150mila pubblicati su importanti riviste internazionali) rispetto ai 35mila di altri progetti.

E anche se non è il primo né l'unico sul sangue materno, viene considerato il migliore per sensibilità e accuratezza del risultato.

Massima sensibilità - Questo test - che al momento non è offerto dal Servizio sanitario nazionale ed ha un costo di 750 euro - presenta la più alta percentuale di sensibilità per lo screening della Trisomia 21 (99,17%) e della Trisomia 13 (100%) e la minor percentuale di falsi positivi (0,05% e 0,04%). Inoltre include automaticamente l'analisi delle aneuploidie dei cromosomi sessuali, delle Trisomie 9, 16 e 22 e di 9 sindromi da delezione, anomalie caratterizzate dall'assenza di un tratto di cromosoma e quindi dei geni localizzati sul frammento mancante.

Pochi falsi allarmi - "Test infallibili non esistono - spiega Giuseppe Novelli, rettore dell'Università di Roma Tor Vergata e direttore del Dipartimento di

la Repubblica
3 mesi a 19.99€
 e 20€ in buoni sconto

I PIÙ LETTI

I PIÙ CONDIVISI

Canone Rai, addio bollettini: ecco chi deve pagare con la bolletta elettrica

Crollo senza fine del petrolio, Borse Ue in rosso. Milano ko con le banche

Juncker: "Renzi, continue offese a Commissione". Replica il premier: "Non ci faremo intimidire"

Le banche affondano Piazza Affari, male Wall Street con il petrolio

Maltempo, bufere di neve sull'Adriatico: molte scuole chiuse da Pescara al Barese

La Renault come la Volkswagen, ipotesi software truccati. Il governo azionista: "Non c'è frode"

Mps sotto pressione, Vegas: "Mani italiane ed estere in azione"

Irritazione Juncker, fonti Ue: "A Roma nessun interlocutore". Gentiloni risponde: "C'è un governo"

la Repubblica



Seguici su



STASERA IN TV



21:20 - 23:30
Così lontani così vicini - Stagione 3 - Ep. 1



21:10 - 21:15
Lol :-)



21:10 - 00:30
Tutti insieme all'improvviso - Stagione 1 - Ep. 3 - 4

genetica umana - perché c'è sempre un 3% di possibilità che il figlio nasca con gravi disabilità dovuta alla mutazione continua del Dna dei genitori". Ma il G-test ha un valore predittivo negativo maggiore del 99,99%, vale a dire, ad esempio, che se il test indica che un feto non è affetto da Sindrome di Down, questa valutazione risulterà corretta con una probabilità del 99,99%. Grazie anche alla bassissima percentuale di falsi allarmi provocati dai cosiddetti 'falsi positivi', si riduce drasticamente il rischio di far sottoporre gestanti risultate ad alto rischio di avere un figlio Down ad approfondimenti invasivi non necessari, con relativo rischio abortivo.

Quando si può eseguire - Il G-test può essere fatto dalla decima settimana di gestazione. Già a partire da questa data, infatti, si riesce a trovare nel sangue materno una quantità di Dna fetale tale da permettere una analisi attendibile.

"Non dimentichiamo che nel giro degli ultimi due anni il numero delle amniocentesi è crollato del 70% - sottolinea Massimo Giovannini, direttore del Dipartimento materno infantile della Asl Roma 3 - e che, a differenza del G-test, l'amniocentesi è possibile solo dopo la 15-18ma settimana". Il G-test, invece, si può fare prima ed inoltre è un'analisi meno invasiva perché si esegue su sangue materno e quindi non comporta alcun rischio per il feto o per la mamma. In caso di risultato di alto rischio, si può richiedere gratuitamente una consulenza genetica e il supporto per l'esecuzione di eventuali test di approfondimento diagnostico.

Test a chilometro zero - Il G-Test può contare anche su un altro vantaggio, cioè quello di essere disponibile in Italia. Il vantaggio di avere i laboratori a Roma non è irrilevante perché i lunghi viaggi oltreoceano, a cui sono sottoposti i campioni inviati negli USA, rappresentano una causa di potenziale insuccesso del test per i rischi connessi alla durata del trasporto e ai possibili sbalzi termici.

© Riproduzione riservata

20 gennaio 2016



21:10 - 23:20
2 Fast 2 Furious

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Masterchef Italia

79/100

Mi piace

ILMIOLIBRO

EBOOK



EBOOK A 0.99

Volevo fare la cantante invece faccio la blogger

di Alessandra Pepe



LIBRI E EBOOK

"IL MITO AGITO: VIAGGIO TRA I MITI E LE COREOGRAFIE DEL SÈ"

di mila sanna

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni

Guide alla scrittura
 Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

Altri articoli dalla categoria »



Test genetico in gravidanza, italiano il più efficace al mondo



Lectus, negli Usa il 73% dei giovani non sa riconoscere i sintomi



Agli italiani non piace il profilattico

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA